



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PATRIMONIO

Ufficio Tecnico Immobiliare

Ravenna, *Data del Protocollo*

Fascicolo **2026/4.8/145**

AVVISO PUBBLICO ESPLORATIVO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AD OTTENERE IN CONCESSIONE DUE AREE DI TERRENO SITE LUNGO VIALE ALBERTI E VIA QUARONI A RAVENNA

In pubblicazione all'Albo Pretorio dal 02/10/2026 al 16/10/2026

Il Comune di Ravenna è proprietario di due porzioni di terreno appartenenti al patrimonio indisponibile comunale, site:

- lungo viale Leon Battista Alberti a Ravenna, censita al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione Ravenna, foglio 125 particelle

→ 1019 di mq. 3.387,

→ 546 di mq. 40.174,

→ 1033 di mq. 10.845

→ 1032 di mq. 2.751

per un totale di mq. 57.157

- lungo via Ludovico Quaroni, censite al Catasto Terreni del Comune di Ravenna, sezione Ravenna, foglio 125 particelle

→ 739 di mq. 2.118

→ 740 di mq. 4.722

per un totale di mq. 6.840

per una superficie complessiva di ha 06.39.97, aventi una destinazione di RUE2 a cintura verde del capoluogo di progetto.

Visto il parere espresso in merito alla concessione delle suddette aree dal Servizio Tutela Ambiente e Territorio, U.O. zone naturali e verde pubblico, Ufficio verde pubblico con Prot. n. 197908/2026, integrato con Prot. n. 203413/2026, allo scopo di mantenere decorose e pulite le suddette aree, in attesa di dare attuazione alle previsioni urbanistiche, l'Amministrazione Comunale ha intenzione di concederle per un periodo di sei anni.



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PATRIMONIO

A tal fine si intende effettuare un'indagine di mercato volta ad acquisire manifestazioni di interesse ad ottenere in concessione le aree sopra descritte, alle seguenti condizioni:

- 1) la concessione avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e scadrà il 31/10/2032 senza bisogno di preventiva disdetta ed è escluso il tacito rinnovo;
- 2) alla scadenza della concessione le aree potranno essere oggetto di riassegnazione nel rispetto delle modalità e procedure determinate dalle normative e dagli accordi vigenti che regolamenteranno la specifica materia al momento della riassegnazione delle stesse;
- 3) il canone di concessione per il primo anno sarà pari a quanto offerto in sede di gara, partendo da una base di € 2.750,00 (duemilasettecentocinquanta/00), da versare anticipatamente ogni anno, in un'unica soluzione, presso un Prestatore di Servizi a Pagamento aderente a PagoPA utilizzando l'avviso di pagamento che inoltrerà Ravenna Entrate S.p.A.;
- 4) il canone offerto in sede di gara, o, in mancanza di gara, il canone posto a base della stessa, sarà aggiornato ogni anno nella misura del 100% della variazione assoluta in aumento dell'indice dei prezzi al consumo accertato dall'Istat per le famiglie degli operai e degli impiegati verificatasi rispetto al mese precedente quello di inizio della concessione, a semplice richiesta del concedente;
- 5) ai sensi dell'art. 39 comma 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna, a garanzia degli obblighi derivanti dalla sottoscrizione della concessione, qualora venisse offerto un canone annuo pari o superiore ad € 4.000,00 (quattromila/00), l'aggiudicatario dovrà fornire fidejussione bancaria o assicurativa, avente scadenza 31/01/2033, di importo pari a quanto offerto in sede di gara;
- 6) il concessionario dovrà destinare le aree concesse ad un uso agricolo o comunque ad usi consentiti da norme e regolamenti vigenti e non potrà destinarle ad altri usi, né potrà recitarle o erigere manufatti di qualsiasi tipo, anche in via provvisoria, pena l'immediata revoca della concessione;
- 7) il concessionario dovrà altresì aver cura di:
 - mantenere costantemente pulite le aree concesse, libere da materiali estranei e macerie da chiunque apportati e dovrà vigilare per impedire danneggiamenti o usi impropri da parte di terzi;
 - adottare tutti gli accorgimenti necessari e opportuni per non recare danno agli immobili adiacenti le aree oggetto di concessione;
 - provvedere agli eventuali interventi di bonifica (anche ambientale), messa in sicurezza e all'eventuale smaltimento di materiali e/o sostanze dannose, pericolose



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PATRIMONIO

ed inquinanti, da chiunque apportati e dovrà vigilare per impedire usi impropri da parte di terzi;

- effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria dei fossi, dei canali di scolo e delle cunette posti a confine o all'interno dei terreni concessi, al fine di garantire il regolare e continuo deflusso delle acque meteoriche ed evitare ristagni, esondazioni o cedimenti delle sponde; in particolare tale attività dovrà essere svolta in conformità alle prescrizioni stabilite dal codice della strada (D. LGS. 285/1992):

→ art. 29 (Piantagioni e siepi) obbligo di sagomare siepi, rami e vegetazione affinché non restringano la carreggiata, non nascondano la segnaletica e non ostacolino la visibilità o la circolazione,

→ art. 31 (Manutenzione delle ripe e dei terreni laterali) obbligo per i conduttori dei fondi confinanti con le strade di mantenere le ripe in modo da impedire lo scivolamento di terreno, roccia, vegetazione o acqua sulla sede stradale,

→ art. 32 (Condotta delle acque e scolo) obbligo di mantenere in perfetta efficienza i fossi laterali e di scolo di pertinenza per evitare allagamenti, franamenti o danni alla sede stradale;

- 8) il concessionario non potrà apportare ai terreni modifiche, migliorie o addizioni senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;
- 9) nel caso in cui, per qualsiasi motivo, durante il periodo di validità della concessione venissero a mancare i presupposti che ne hanno legittimato il rilascio o fosse attuato un utilizzo dei terreni, o di parte di essi, non confacente alle finalità suesposte, gli stessi ritorneranno nella piena disponibilità del Comune di Ravenna, senza che il concessionario nulla abbia a pretendere;
- 10) il Comune di Ravenna si riserva la facoltà di rientrare in possesso delle aree, o di parte di esse, anche per eventuali occupazioni temporanee, senza che ciò comporti l'obbligo di corresponsione di alcun indennizzo o risarcimento danni, né rimborso di qualsiasi natura, fatta salva la restituzione della quota di canone in proporzione alla superficie stralciata;
- 11) il concessionario esonera l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità, sia civile che penale, per eventuali danni arrecati a persone, animali o cose, derivanti dall'uso delle aree concesse;
- 12) il Comune di Ravenna si riserva la facoltà di revocare, in qualsiasi momento, la concessione qualora ritenesse necessario rientrare in possesso delle aree per cause di forza maggiore o per pubblica utilità; in tal caso il concessionario non avrà comunque diritto ad alcun indennizzo o compenso, salvo la restituzione della quota di canone in relazione al periodo di mancato utilizzo;
- 13) è fatto divieto al titolare di sub-concedere le aree, pena la revoca della concessione;



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PATRIMONIO

- 14) tutte le spese di conduzione dei terreni saranno a totale ed esclusivo carico del concessionario;
- 15) alla scadenza della concessione e in tutti i casi di revoca o rinuncia, le aree dovranno essere riconsegnate in pristino stato;
- 16) l'inadempienza da parte del concessionario di uno dei patti contenuti nell'atto concessorio ne produrrà la revoca;
- 17) eventuali controversie, che dovessero insorgere in relazione alla concessione, saranno devolute alla competenza esclusiva del TAR dell'Emilia-Romagna;
- 18) tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a carico del concessionario;
- 19) i dati personali forniti dalle parti sono tutelati dal D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii. e pertanto saranno utilizzati esclusivamente per il procedimento istruttorio al fine dell'emissione della concessione.

La manifestazione di interesse dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 16 ottobre 2026** (farà fede la data del protocollo generale) attraverso una delle seguenti modalità:

- tramite posta elettronica certificata all'indirizzo patrimonio.comune.ravenna@legalmail.it con oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DEI TERRENI SITI LUNGO VIALE ALBERTI E VIA QUARONI A RAVENNA";
- consegnata a mano, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.30 ed il giovedì pomeriggio dalle 15 alle 17, all'Ufficio Archivio e Protocollo in piazza del Popolo n. 1 a Ravenna (in tal caso occorrerà farsi assegnare immediatamente un protocollo generale);
- tramite servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata al Comune di Ravenna Ufficio Archivio e Protocollo Piazza del Popolo n. 1 – 48121 Ravenna, scrivendo sulla busta la dicitura "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA CONCESSIONE DEI TERRENI SITI LUNGO VIALE ALBERTI E VIA QUARONI A RAVENNA".

Si informa che il presente avviso e la successiva ricezione delle manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'Amministrazione Comunale e non costituiscono diritti o interessi legittimi a favore dei soggetti coinvolti. L'Amministrazione Comunale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non procedere alla concessione delle aree in questione senza che per questo possa essere avanzata alcuna pretesa da parte dei soggetti interessati.

L'interesse alla concessione dei terreni potrà essere manifestato tramite dichiarazione in carta semplice corredata dalla copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto che sottoscrive la dichiarazione. Si consiglia l'uso del modello allegato.



AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

SERVIZIO PATRIMONIO

Trattandosi di concessione amministrativa è esclusa l'applicazione delle norme riguardanti i contratti di locazione. La concessione delle aree è regolata dagli articoli elencati nel presente avviso.

L'aggiudicazione sarà disposta dal Dirigente del Servizio Patrimonio a favore dell'offerta più alta. Si comunica che all'aggiudicatario verrà richiesta la sottoscrizione dell'allegata dichiarazione sostitutiva (artt. 47 e 48 DPR 445/2000) attestante il possesso dei requisiti.

I dati personali inseriti nella manifestazione di interesse verranno trattati dal Comune di Ravenna, ai sensi del D. Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., esclusivamente per i fini collegati al presente avviso conformemente alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste alla Dott.ssa Patrizia Pozzone al numero 0544-482828 e-mail ppozzone@comune.ra.it o al Geom. Michele Mariotti al numero 0544-482832 e-mail mmariotti@comune.ra.it.

Il presente avviso, approvato con Determinazione Dirigenziale n. 2524 del 29/09/2026, divenuta esecutiva in pari data, viene pubblicato all'Albo pretorio online dell'ente e sul sito internet del Comune di Ravenna Amministrazione – Documenti e dati - Bandi e Avvisi vari – Indagini di mercato <https://comune.ravenna.it/amministrazione/documenti-e-dati/?search=&tipo=410&argomento=&albo-pretorio=359> per quindici giorni consecutivi da venerdì 2 a venerdì 16 ottobre 2026.

Ai sensi di quanto previsto dalla Legge n. 241/90 si informa che il responsabile del procedimento è il sottoscritto Ing. Valentino Natali.

Il Dirigente
Ing. Valentino Natali
(Documento firmato digitalmente)

Al Comune di Ravenna
Servizio Patrimonio
Via Beatrice Alighieri n. 14/a
48121 Ravenna

pec:
patrimonio.comune.ravenna@legalmail.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(artt. 47 e 48 DPR 445/2000)

OGGETTO: CONCESSIONE DI AREE DI TERRENO SITE LUNGO VIALE ALBERTI E VIA QUARONI A RAVENNA

Il/la sottoscritto/a (*nome*) _____ (*cognome*) _____
nato/a a _____ provincia (____) il _____
residente a _____ CAP _____ provincia (____) via
_____ n. _____ codice fiscale _____
telefono _____ fax _____ e-
mail _____ pec _____

in qualità di (specificare) _____,
della *ditta individuale/ persona giuridica* _____

con sede legale in _____ CAP _____ provincia (____)
via _____ n. _____

telefono _____ fax _____
e-mail _____ pec _____;

in merito alla procedura in oggetto

D I C H I A R A

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi contenute:

1.

- denominazione del soggetto (o ragione sociale): _____

Sede legale: (città, prov. via, n., cap.) _____

C.F. _____ P. I. _____

Tel. _____ fax _____ email _____

(se previsto) Registro Imprese di _____ n. _____

data di iscrizione _____ n. iscrizione Registro Imprese _____

forma giuridica: _____

Dati del Legale Rappresentante:

(nome e cognome) _____

data di nascita _____ luogo di nascita _____

Carica: _____

- che le eventuali altre persone designate a rappresentare il soggetto sono (indicare NOMINATIVO, LUOGO, DATA DI NASCITA E CARICA):
per le imprese individuali (indicare i dati di eventuali altri soggetti diversi dal titolare, es: direttore tecnico),

Cognome e Nome	Codice fiscale	Ruolo ricoperto (

per le persone giuridiche che i soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del d.lgs. 36/2023 relativi all'operatore economico che si rappresenta, sono i seguenti (ad es.: i componenti la società stessa se si tratta di s.n.c; gli accomandatari se si tratta di s.a.s.; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza se si tratta di altro tipo di società; i legali rappresentanti per altro tipo di persona giuridica; inoltre, se presenti: procuratori speciali, institori, direttore tecnico):

Cognome e Nome	Codice fiscale	Ruolo ricoperto (ad es. legale rappres., procuratore generale, sindaco, institore, ecc.)

- 2) [solo nel caso in cui la società **non abbia** nominato l'organo di vigilanza] che la società non si è dotata di un organismo di vigilanza con i compiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231.

oppure

- 3) [nel caso la società **abbia** nominato l'organo di vigilanza] che la società si è dotata dell'organo di vigilanza con i compiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 8 giugno 2011, n. 231

Nome Cognome	Codice Fiscale

- 4) che gli amministratori legali rappresentanti e, qualora presenti, procuratori speciali, institori, direttore tecnico non hanno riportato condanne definitive per nessuno dei reati elencati all'art 94 e di non trovarsi in una delle situazioni disciplinate dall'art. 95 del del D.Lgs. 36/2023;
- 5) che la ditta individuale / persona giuridica non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale; che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non è sottoposta a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- 6) che nei propri confronti non sono stati avviati procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui al precedente punto 5;
- 7) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o di altro Stato (Per grave violazione si intende quanto previsto all'art. 94, comma 6 del D. Lgs. 36/2023);
- 8) che non sussistono le condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter , del D. Lgs. n. 165/2001 (ovvero di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali, per conto delle pubbliche amministrazioni, nei loro confronti, per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego);
- 9) l'assenza delle cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- 10) [con riferimento alla figura di cui all'art 94, comma 3, lett h), del d.lgs. 36/2023 dell' "AMMINISTRATORE DI FATTO"]

La **figura dell'amministratore di fatto** di cui all'art 94, comma 3, lett h), del d.lgs. 36/2023 **viene in rilievo in presenza di "elementi sintomatici"** dell'inserimento organico del soggetto con **funzioni direttive in qualsiasi fase della sequenza organizzativa, produttiva o commerciale dell'attività della società**, quali i rapporti con i dipendenti, i fornitori o i clienti ovvero in qualunque settore gestionale di detta attività, sia esso aziendale, produttivo, amministrativo, contrattuale o disciplinare". Elementi sintomatici individuati dalla giurisprudenza tali da consentire l'individuazione del soggetto con qualifica di "amministratore di fatto" sono, tra gli altri, l'atto di **conferimento di una procura generale "ad negotia"** quando questa "per l'epoca del suo conferimento e per il suo oggetto, concernente l'attribuzione di autonomi e ampi poteri, sia **sintomatica della esistenza del potere di esercitare attività gestoria in modo non episodico o occasionale** ovvero sia seguita dall'attivazione dei poteri conferiti con la procura stessa". Analogamente la presenza di eventuali **procurare speciali** con cui siano conferiti tali e tanti poteri da consentire al procuratore di rappresentare l'operatore economico in molteplici e significative attività gestorie dell'attività dell'operatore stesso. Inoltre, la fattispecie può configurarsi in presenza di particolari figure aziendali (come ad esempio dirigenti) che esercitano in concreto effettivi e non episodici poteri di rappresentanza, di decisione o di controllo dell'operatore economico concorrente.

☐ nell'ambito dell'operatore economico che si rappresenta **non vi sono soggetti che operano come amministratori di fatto (come sopra intesi) diversi da quelli indicati nella visura camerale CCIAA come legali rappresentanti o amministratori;**

oppure in alternativa

☐ il/i seguente/i soggetto/i – **che non compare/iono nella visura camerale CCIAA come legale/i rappresentante/i o amministratore/i - riveste/stono tuttavia un ruolo di amministratore di fatto (come sopra inteso):**

(indicare nome, cognome e codice fiscale) _____

[solo in caso consorzi o società consortili]

☐ che **non sono presenti** consorziati / soci che detengono anche indirettamente una partecipazione alla compagine del consorzio **pari o superiore al 5%;**

oppure in alternativa

☐ **sono presenti consorziati** che detengono anche indirettamente una partecipazione alla compagine del consorzio **pari o superiore al 5% che vengono di seguito indicati** (in caso di persone fisiche nella **tabella A** ed in caso di società nella **tabella B**):

Tabella A – PERSONE FISICHE

Cognome e Nome	Codice fiscale	Quota di partecipazione

Tabella B – SOCIETA'

RAGIONE SOCIALE	Codice fiscale	Quota di partecipazione

11) che con riferimento al il titolare effettivo ¹, richiamato l'art 20 del Dlgs 231/2007 e l'art 4 del Decreto MEF n. 55 del 11.03.2022, si forniscono le seguenti dichiarazioni:

I soggetti che detengono una proprietà superiore al 25% sono i seguenti:

Tabella 1 – TITOLARI EFFETTIVI

Cognome e Nome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Quota % posseduta	Direttamente o tramite altra entità giuridica (in caso di possesso tramite altra società completare con i riferimenti della società stessa)
				☐ direttamente posseduta dalla persona fisica indicata ☐ posseduta tramite quota di proprietà della soc. _____ C.F. _____
				☐ direttamente posseduta dalla persona fisica indicata

¹ **Titolare effettivo:** Il titolare effettivo degli Operatori Economici diversi dalle persone fisiche coincide con la persona fisica a cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'impresa. Nello specifico:

a) proprietà

i. costituisce indicazione di proprietà diretta la titolarità di una partecipazione superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico, detenuta da una persona fisica;

ii. costituisce indicazione di proprietà indiretta la titolarità di una percentuale di partecipazioni superiore al 25% del capitale dell'Operatore Economico, posseduto per il tramite di società controllate, società fiduciarie o per interposta persona.

b) Nelle ipotesi in cui l'esame dell'assetto proprietario non consenta di individuare in maniera univoca la persona fisica o le persone fisiche cui è attribuibile la proprietà diretta o indiretta dell'impresa, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche cui, in ultima istanza, è attribuibile il **controllo** del medesimo (controllo della maggioranza dei voti esercitabili in assemblea ordinaria; controllo di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante in assemblea ordinaria; dell'esistenza di particolari vincoli contrattuali che consentano di esercitare un'influenza dominante).

c) Qualora l'applicazione dei suddetti criteri non consenta di individuare univocamente uno o più titolari effettivi, il titolare effettivo coincide con la persona fisica o le persone fisiche titolari, conformemente ai rispettivi assetti organizzativi o statutari, di poteri di rappresentanza legale, amministrazione o direzione della società o dell'Operatore Economico comunque diverso da persona fisica.

				☐ posseduta tramite quota di proprietà della soc. C.F. _____
--	--	--	--	--

12) di non avere debiti nei confronti del Comune di Ravenna e di non occupare abusivamente locali/immobili di proprietà di questo;

13) che nei confronti del soggetto che si rappresenta non sono presenti cause ostative o inibizioni a contrarre con la pubblica amministrazione.

Data.....

Firma_____

N.B.: Occorre allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore. Nel caso di istanza/dichiarazione sottoscritta da un procuratore va allegata altresì la relativa Procura

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 13 del **Regolamento UE 679/2016** relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "**Regolamento UE**"), la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

In relazione alle attività svolte nell'ambito della presente gara, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono acquisiti per verificare la sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e, in particolare, delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, richiesti per legge ai fini della partecipazione alla gara, nonché per l'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dall'offerente/aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della redazione e del perfezionamento della Concessione, per l'adempimento degli obblighi legali ad essa connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della concessione stessa.

Tutti i dati acquisiti dal concedente potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici.

Natura del conferimento

L'offerente/aggiudicatario è tenuto a fornire i dati alla Stazione Appaltante/Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla procedura di affidamento o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto

Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli offerenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera d) del Codice privacy, né nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 Regolamento UE. I dati "giudiziari" di cui all'articolo 4, comma 1, lettera e) del Codice privacy e i "dati personali relativi a condanne penali e reati" di cui all'art. 10 Regolamento UE sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Codice privacy e richieste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale della stazione appaltante che cura il procedimento di gara o da quello in forza ad altri uffici della Stazione Appaltante/Amministrazione che svolgono attività ad esso attinente o attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza od assistenza alla Stazione Appaltante/Amministrazione in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni giudicatrici e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo dell'offerente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione della concessione, le informazioni e i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all'iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle

disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dalla Stazione Appaltante/Amministrazione, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), **il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito "profilo del committente" della Stazione Appaltante/Amministrazione, sezione "Amministrazione Trasparente".**

I dati potrebbero essere trasferiti ad un'organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per la Committente. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE e 110 bis del Codice Privacy.

Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla stazione appaltante.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del Codice privacy e di cui agli artt. Da 15 a 22 del Regolamento UE. . In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e l'accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo. Può richiedere, inoltre, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento.

In generale, non è applicabile la portabilità dei dati di cui all'art. 20 del Regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi previsti dall'art. 7 del Codice privacy o dagli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE, la risposta all'istanza non perviene nei tempi indicati o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo.

Titolare del trattamento

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 7 del Codice privacy e di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento UE è possibile chiedere l'indicazione del **Titolare del trattamento** nonché dei **Responsabili del trattamento** inviando specifica richiesta all'indirizzo pec della Stazione Appaltante/Amministrazione.

Consenso del concorrente/interessato

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione della proposta economica e/o la sottoscrizione della concessione, l'affidatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

Il sottoscritto.....

DICHIARA

di prendere atto ed acconsentire espressamente al trattamento dei dati personali come definito nell'informativa di cui sopra.

....., lì

IL DICHIARANTE
